

ANNO ACCADEMICO 2022/2023

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	TECNICHE DI GESTIONE E DI RECUPERO DELLA FAUNA TERRESTRE Dell'esame integrato di TECNICHE DI GESTIONE E DI RECUPERO DELL'AVIFAUNA E DELLA FAUNA TERRESTRE
Corso di studio	SCIENZE ANIMALI (L38)
Anno di corso	III
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 2 (1+1)
SSD	VET/05
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	II semestre
Obbligo di frequenza	Frequenza obbligatoria

Docente	
Nome e cognome	Elena Circella
Indirizzo mail	elena.circella@uniba.it
Telefono	+39 080 5443829
Sede	Campus di Medicina Veterinaria, S.P. 62 per Casamassima km 3, 70010 Valenzano (Ba)
Sede virtuale	Teams cod. Ofqcnty
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Martedì: 12.30 – 13.30; 15.00 - 16.00; Mercoledì: 12.30 – 13.30; 15.00 - 16.00; Venerdì: 12.30 - 13.30. In sede o tramite Teams

Syllabus	
Obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi del corso sono rappresentati dal raggiungimento di una conoscenza degli elementi di base per la gestione e il recupero della fauna selvatica in difficoltà.
Prerequisiti	Per sostenere la prova d'esame, è necessario aver sostenuto con esito positivo l'esame di Biosicurezza e gestione sanitaria.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Gestione della fauna selvatica in aree naturali e presso i centri di recupero. Gestione e recupero del lupo e della volpe. Gestione del cinghiale. Gestione e recupero della lepre: la lepre europea e la lepre italiana. Allevamento della lepre europea. Gestione e recupero delle tartarughe terrestri. Gestione dei cuccioli orfani delle diverse specie. Riconoscimento di stati di debilitazione e di malessere in esemplari selvatici in difficoltà. Tecniche di supporto e alimentazione assistita in esemplari di fauna selvatica in difficoltà. Prelievo di campioni biologici finalizzati alla diagnosi in animali selvatici. Riabilitazione al movimento e alla predazione in esemplari di fauna selvatica recuperati.
Testi di riferimento	Simonetta A.M. e Dessì-Fulgheri F. Principi e tecniche di gestione faunistico-venatoria – Greentime Spa, Bologna - 1998
Note ai testi di riferimento	Sono consigliati gli appunti di lezione

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
50	10	25 (esercitazioni saranno ripetute in turni, in base al numero totale di studenti)	15
CFU/ETCS			

2	1	1	
----------	----------	----------	--

Metodi didattici	Le lezioni teoriche si svolgeranno in aula, utilizzando personal computer collegato a proiettore, in modo da mostrare, contemporaneamente alla spiegazione, slides in power point e video esplicativi. Si svolgeranno seminari su temi specialistici. Le esercitazioni pratiche si svolgeranno presso l'Osservatorio Faunistico Regionale (OFR) e saranno mirate al riconoscimento delle diverse specie selvatiche, alle modalità di contenimento degli esemplari, alle diverse tecniche di gestione, di recupero e di risoluzione di differenti situazioni critiche in esemplari in difficoltà.

Risultati di apprendimento previsti	<i>I risultati di apprendimento previsti sono rappresentati dall'acquisizione di:</i>
Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenze relative alle modalità di contenimento delle diverse specie di animali selvatici ○ Conoscenze relative alle modalità di intervento più comunemente impiegate per la gestione di specie selvatiche ○ Conoscenze relative alle modalità di recupero di esemplari selvatici ritrovati in difficoltà sul territorio
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di individuare i principali problemi gestionali relativi alle specie selvatiche ○ Capacità di riconoscere le principali cause che portano gli esemplari a ritrovarsi in stato di difficoltà ○ Capacità di individuare le principali strategie correttive più idonee in diverse situazioni
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Alla fine del corso, lo studente dovrebbe essere in grado di analizzare situazioni critiche diverse e di esprimere la sua opinione circa alcune ipotesi di intervento ● <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente dovrebbe acquisire le competenze e la terminologia scientifica corretta per poter correttamente relazionarsi con tecnici faunistici e veterinari ● <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente dovrebbe acquisire la capacità di migliorare le sue conoscenze autonomamente attraverso ulteriori studi, corsi più avanzati e periodi di training presso centri di recupero della fauna selvatica

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Le competenze acquisite verranno valutate durante verso la fine del corso, attraverso domande e presentazioni allestite dagli studenti su argomenti inerenti al corso. Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di:
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscere le corrette modalità per approcciare gli animali selvatici e riconoscere le principali situazioni di criticità ● <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Individuare le principali modalità di azione in presenza di un esemplare selvatico in difficoltà ● <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Essere in grado di esprimere autonomamente la sua opinione



	<ul style="list-style-type: none">• Abilità comunicative:<ul style="list-style-type: none">○ Avere una buona capacità di esposizione degli argomenti trattati nel corso• Capacità di apprendere:<ul style="list-style-type: none">○ Rispondere correttamente alle domande/temi proposte/i
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione dell'apprendimento conseguito avviene mediante colloquio orale volto ad accertare il grado di conoscenza degli argomenti proposti. La votazione è espressa in trentesimi. La votazione minima per superare l'esame è pari a 18/30. Le valutazioni con punteggio più elevato saranno attribuite agli studenti con buone capacità espositive e capaci di utilizzare correttamente la terminologia scientifica.
Altro	
	--